



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
CHIUSURE**

ZONA OVEST

DEL

01 LUGLIO 2021

Il giorno giovedì 1 del mese di luglio dell'anno 2021 alle ore 20.30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in Brescia nella sala Civica di Via G.B. da Farfengo n.69 il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale giugno 2021
2. Riflessioni sul ruolo del Consiglio di quartiere in relazione all'Amministrazione.

Presiede la seduta la Presidente: SIMONA BROGNOLI

Redige il processo verbale il Consigliere: LUCIA ALTOMARE

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ABELLI	ROBERTO	X	
2	ALTOMARE	LUCIA	x	
3	BENTIVEGNA	FLAVIO		X
4	BROGNOLI	SIMONA	X	
5	IQBAL	ZAFAR	X	
6	MENSI	ELISA	X	
7	PAPOTTO	FEDERICA		X
8	STRAOLZINI	ANGELO	X	
9	ZANI	GIULIO	X	

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento, si constata anche la presenza del cittadino Enrico V., e del Consigliere Comunale Mirco Biasutti.

Si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Il verbale del mese di giugno 2021 è stato approvato all'unanimità con l'astensione del consigliere Altomare, assente a quella seduta.
2. Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra le motivazioni che hanno spinto ad affrontare questo argomento.

Soprattutto nel periodo appena trascorso, anche a causa della situazione pandemica, i contatti con gli uffici preposti del

Comune sono stati difficoltosi e insoddisfacenti. Sono tre le tematiche principali da sottolineare:

SEGNALAZIONI INEVASE - BILANCIO PARTECIPATO - SEGNALAZIONI SULLE ASFALTATURE - RAPPORTI CON PUNTO COMUNITA'

Nel dettaglio:

da giugno 2020 ad oggi sono 7 le segnalazioni inevase o che sono da approfondire per mancanza di risposte soddisfacenti, precisamente:

- a) Antenne 5G: si era chiesto una risposta rispetto alle misurazioni effettuate dall'Arpa rispetto all'antenna di Via Chiusure, adiacente la Scuola materna e al nuovo Centro Civico/biblioteca, le risposte si sono rimbaltate ma le misurazioni non ci sono state mai inviate; Si attende anche la mappatura delle antenne.
- b) Via Chiusure: questione viabilità, le risposte sono vaghe da parte del Comune a novembre; segnalazione all'ufficio tecnico per stalli in Via Artigiani: nessuna risposta soddisfacente in quanto ritengono che la situazione sia da modificare ma non si capisce quando lo faranno;
- c) RSA in quartiere: rimbaltata da vari uffici fino ad arrivare all'assessore Tiboni, che non ha dato risposte, neppure dopo solleciti a febbraio ed aprile.
- d) Giardino Svelato via Vallecamonica: risposta negativa, bisogna secondo l'assessorato del verde, passare dal PGT.
- e) Pista ciclabile Via Vallecamonica: nessun riscontro.
- f) Richiesta di banchi alimentari per zona Torricella: la proposta è stata bocciata nonostante lo spostamento del mercato di Urago .

Per quanto riguarda il bilancio partecipativo Brognoli sottolinea l'esigenza nata in precedenti consigli, ovvero la possibilità di proporre delle idee che riguardano il quartiere. Spesso il fatto che non si hanno risorse blocca la

possibilità di provare a pensare un po più in grande. Negli incontri sia con Capra che con Cantoni si evince la possibilità di avere un contributo per le iniziative (al 50% e se proposte da associazioni), ma sarebbe bello poter capire come entrare davvero nel bilancio partecipato.

Il discorso sulle asfaltature nasce dalle segnalazioni che si mandano al comune rispetto alle priorità valutate dai consiglieri. Nell'ultimo documento, scaricato, tra l'altro, attraverso gli organi di stampa, ci si è accorti che la maggior parte delle vie segnalate non sono state prese in considerazione. Ci si domanda allora come non sprecare il tempo e se sia necessario capire la logica attuata dagli uffici tecnici e dall'Assessorato per decidere dove asfaltare.

Intervengono i Consiglieri:

Zani si chiede quale sia il senso della nostra partecipazione, vista la risposta dell'ente preposto, in particolare ricorda che riguardo la RSA, Fabio Capra aveva accettato la proposta di realizzazione, ma niente di fatto. Brognoli ribadisce che è assolutamente importante capire che tipo di convenzione sarà fatta sia per i posti convenzionati per i residenti della zona, così come per capire se ci saranno altri servizi offerti (asili nido ad esempio).

Abelli sottolinea la mancanza nel metodo nei confronti del CDQ da parte del Comune: le risposte sono troppo evasive e burocratiche, come si rileva dall'elenco che il Presidente fornisce a tutti i presenti; tutto ciò è molto demotivante, si ha l'impressione di essere dei passacarte mentre gli enti preposti latitano.

Straolzini sottolinea che anche le risposte ottenute sono "deboli" e si chiede se siamo l'unico CDQ che la pensa così. Un tale comportamento del Comune non mette in risalto le potenzialità del CDQ e si chiede se il problema riguarda solo

l'Ufficio Partecipazione ed il suo Assessore o se è una questione più ampia, di orientamento politico-amministrativo. La funzione del CDQ ed in particolare dei Consiglieri eletti è quella di essere portavoce dei cittadini che ci hanno votato, ma la mancanza di riscontro svilisce le funzioni proprie del CDQ; propone un percorso da fare per avere un interlocutore attento, rispettando lo spirito del Regolamento dei CDQ eventualmente cercando di capire se c'è qualcosa di sbagliato anche nel nostro modo di rapportarci, ma se la risposta non arriva nei termini utili o, comunque, accettabili, propone di investire direttamente come CDQ l'assessore competente ed il Sindaco. Sull'argomento Bilancio si chiede di diventare parte operativa e propositiva, almeno nei capitoli riguardanti gli interventi necessari nei Quartiere (ad esempio fondi destinati alle asfaltature o manutenzioni, interventi strutturali, iniziative riguardanti l'ambito territoriale del quartiere, ecc.

Mensi e Altomare si chiedono se siamo gli unici CDQ ad avere questi problemi.

Interviene il cittadino Enrico, che era parte attiva nei primi Consigli di quartiere nel 1974, sottolineando che lì le persone si mettevano in gioco e che forse è opportuno creare una rete fra i quartieri e/o un coordinamento con gli altri Presidenti.

Prende la parola il cittadino Biasutti, Consigliere Comunale, che precisa che la natura del CDQ è quella di essere a servizio del cittadino, con la responsabilità di avere la forza di proporre, in particolare nel campo delle Segnalazioni, con la creazione di piccoli eventi, partecipando a progetti in collaborazione con il Comune.

Le problematiche delle segnalazioni, ritiene il Sig. Biasutti, sono relativamente a quelle che richiedono una progettazione ampia, una visione sul futuro. A queste spesso gli uffici non sanno dare risposte nei tempi previsti.

Se c'è una maggioranza nel Consiglio Comunale che sostiene i CDQ, continua il Sig. Biasutti, è una questione politica, quindi se i CDQ non funzionano è un problema politico/istituzionale; ogni settore deve rendere conto di come risponde ai CDQ, in quanto ben 270 cittadini ci mettono la faccia. Se non ci sono risposte concrete, che ci sia almeno un'attenzione, un canale di riscontro verso i CDQ.

La Presidente Brognoli introduce l'ultimo punto, ovvero i rapporti con il Punto Comunità.

I Servizi Sociali sono informati delle difficoltà di comunicazione con il consiglio di quartiere e chiedono di essere messi al corrente dei progetti che il punto comunità propone.

Il CDQ dovrebbe inoltre essere messo nelle condizioni di conoscere e capire come e dove vengono usati i fondi che l'amministrazione dà al Punto comunità e che vengono investiti nel territorio del quartiere.

Ci sarà a breve un incontro con la responsabile dei servizi sociali D.ssa Megni, nel quale chiederemo di aumentare la comunicazione e si ribadirà la necessità di conoscere bene i progetti nei quali si vuole coinvolgere il consiglio di quartiere.

Al termine della riunione i Consiglieri presenti decidono all'unanimità di redigere un documento da inviare al Sindaco a settembre, se ne riparlerà al prossimo consiglio approvando il documento.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22:50 di giovedì 1 luglio 2021

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente

Il Consigliere verbalizzante

Simona Brognoli

Lucia Altomare